

# Alia cura l'anima delle donne

## Aprire a Milano il 1° centro sul disagio psichico femminile

di DIEGO VINCENTI

- MILANO -

**SPESSE SI SVILUPPA** in maniera sottile, come un nemico subdolo. Alimentandosi di solitudine e di silenzio. All'interno di una società particolarmente disattenta al problema, se non addirittura complice nel proporre modelli di vita superficiali e svilen-  
ti.

Si parla del disagio psicologico femminile, mostro dalle tante teste e dalle peculiarità proprie di genere. Ci vorrebbe un radicale cambiamento culturale nella società italiana. Una sensibilità diversa. Nell'attesa (beckettiana), ci si può rallegrare della fresca apertura di Alia, primo centro clinico a Milano dedicato interamente al disagio psicologico femminile, dove trattare patologie quali depressione, ansiosità, inibizioni.

**UN PROGETTO** che nasce grazie all'Associazione Alia (impresa sociale apartitica e senza scopo di lucro), che attraverso l'esperienza clinica ha constatato come la sofferenza delle donne si manifesta dentro quadri clinici nuovi ed in trasformazione, che bisogna imparare a riconoscere e che richiedono un trattamento che non metta sotto silenzio il desiderio femminile che vi si esprime. Iscritta all'Albo regionale delle associazioni per le Pari Opportunità, Alia è composta



**OGGI** Il disagio psicologico femminile si cura a Milano

da professioniste del settore della salute mentale e ha tra le sue finalità statuarie contrastare la discriminazione dei soggetti femminili attraverso tre strumenti: valorizzare la qualità della risposta socio-sanitaria offerta in base alla specificità di genere; far crescere la consapevolezza sociale dei fattori che determinano uno svantaggio femminile nelle situazioni di disagio psichico; promuovere la ricerca e la conoscenza scientifica su tali temi.

**CHI È IN DIFFICOLTÀ** può iniziare a trovare un aiuto concreto sul bel sito dell'associazione ([www.aliadonne.it](http://www.aliadonne.it)), accogliente come il percorso di intervento che viene proposto: un primo incontro di conoscenza reciproca intitolato "Parliamone" e poi, a scelta, la possibilità di proseguire in un confronto collettivo ("Living Room") o in una strada individuale ("Terapia").

Oltre a questo, Alia organizza alcune conferenze patrocinate dal Comune di Milano, su alcune forme in cui si manifesta il disagio psichico femminile. La prossima intitolata «Dopo i 55. Rapporto con la vita, con la tristezza e con il desiderio dopo i 55», è in programma giovedì 20 novembre alle 18 alla Biblioteca di via Oglia 18. Alia è in via Melzo, 17. Info: 02.45478155 o alla mail [info@aliadonne.it](mailto:info@aliadonne.it).